



Digiuno e preghiera

Un parroco dovrebbe essere di esempio ai suoi parrocchiani, e quindi nel tempo di Quaresima dovrebbe – con i fatti più che con i discorsi – invitare a praticare le classiche opere penitenziali: digiuno, preghiera ed elemosina. Ora, la mia obesità non è un mistero per nessuno ed è per me fonte di preoccupazione, dato che la porta del paradiso ha fama di essere piuttosto stretta. Che posso dire? Cercherò di convertirmi e di dare il buon esempio, ma soprattutto cercherò di praticare le altre opere quaresimali che, essendo nascoste, sono molto più importanti. Cercate di fare i bravi anche voi e magari pregate per la conversione di tutti quelli che ne hanno bisogno (compreso il parroco extra-large).

don Giorgio